

# “Siete sulla buona strada ora insistete nelle riforme”

## Lagarde (Fmi): alle banche nuovi capitali

Non mi dimetto per il caso Tapie

Il Fondo Monetario Internazionale ha preso in considerazione quel mio problema in Francia e pensa che sia compatibile con il mio incarico

**MARC HUJER  
CHRISTIAN REIERMANN**

IN UN'INTERVISTA al settimanale tedesco *Spiegel* Christine Lagarde, la nuova direttrice generale del Fondo monetario internazionale, esorta le nazioni industrializzate a lavorare insieme per combattere la minaccia di una recessione.

**L'economia globale sta rallentando, i mercati sono instabili e le banche hanno smesso di prestarsi denaro. Trova che ci sia qualche somiglianza con la situazione del 2008?**

«Ogni momento storico è diverso ed è sbagliato cercare di fare dei paralleli. C'è stata, soprattutto durante l'estate, un'evidente crisi di fiducia che ha aggravato la situazione. Bisogna prendere provvedimenti per spezzare questo circolo vizioso».

**Che cosa bisogna fare?**

«In Europa, serve un risanamento dei conti pubblici

accompagnato da misure che favoriscano la crescita. E ci deve essere una maggiore ricapitalizzazione delle banche». **Non pensa che il suo**

**allarme sulla possibilità dia un buco di 200 miliardi nei bilanci delle banche europee abbia aggravato la situazione di questi istituti di credito?**

«Stiamo analizzando la situazione dell'Europa. Pubblicheremo i risultati tra un paio di settimane. Abbiamo riscontrato che le banche europee devono ricapitalizzarsi per avere la solidità necessaria a reggere i rischi legati alle difficoltà del debito pubblico e alla crescita debole».

**Il mondo è sull'orlo di una nuova recessione?**

«Siamo ancora in tempo per evitarla. Il ventaglio di misure a disposizione dei vari governi e delle varie Banche centrali è più ristretto perché gran parte delle cartucce sono già state sparate nel 2009. Ma se i vari governi, le varie istituzioni internazionali e le varie Banche centrali lavoreranno insieme riusciremo a evitare la recessione».

**La Bce ha dovuto acquistare titoli di Stato per miliardi. Alla fine di settembre sarà il Fondo europeo di stabilità finanziaria (Fesf) a sostituire la Bce in questo ruolo. Ha abbastanza soldi per farlo?**

«Il Fesf ora in poi disporrà della flessibilità necessaria. Prima aveva un po' troppi vincoli. Ora ha la possibilità di comprare sul mercato secondario in certe circostanze, per supportare le banche e offrire garanzie, e questo è molto positivo».

**L'Italia non è di gran lunga troppo grande per poter essere**

**salvata dagli altri Paesi dell'Unione Europea?**

«I leader europei hanno preso impegni molto forti a proposito dell'euro e dell'Eurozona. Penso che i mercati dovrebbero valutare positivamente la forza di queste dichiarazioni. Inoltre, ci sono stati progressi importanti in Italia dal punto di vista del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali».

**In Francia lei corre il rischio di un procedimento legale. È accusata di aver abusato della sua posizione di ministro dell'Economia per assicurare che l'imprenditore Bernard Tapie ricevesse dallo Stato una compensazione legata a un affare che coinvolgeva l'Adidas e che non era andato a buon fine.**

«All'epoca della mia candidatura per l'incarico di direttrice generale questo problema è stato preso in considerazione. Il Consiglio del Fmi è giunto alla conclusione che il caso è compatibile con il prosieguo del mio lavoro».

**E' vero che ha agito su istruzioni del presidente Sarkozy?**

«Se dovessi rispondere, lo farei in tribunale».

